

Corsetta in pista, il benvenuto a Malpensa sotto l'acquazzone

Pubblicato: Giovedì 8 Agosto 2019



Pubblichiamo lo sfogo di un lettore, atterrato al T2 nella giornata di ieri proprio all'inizio dell'acquazzone: "abbiamo dovuto affrontare una bella corsetta di 100 metri sotto l'intenso acquazzone, ci hanno detto nessuno sarebbe venuto a prenderci". Ecco la sua cronaca

Buongiorno,

volevo condividere con voi quello che mi è accaduto ieri all'aeroporto di Malpensa. Ieri, giorno 7 agosto 2019, sono atterrato a Milano Malpensa con un volo diretto da Palermo della **compagnia Easyjet** alle 19.00, **durante l'intensa pioggia che si è abbattuta sul Varesotto.**

Una volta che l'aereo ha concluso tutte le fasi di atterraggio il comandante ha annunciato che avremmo dovuto affrontare **una bella corsetta di 100 metri sotto l'intenso acquazzone e che nessuno sarebbe venuto a prenderci.**

Sul volo erano presenti famiglie con bambini piccoli e molti anziani che, non avendo richiesto l'assistenza, hanno dovuto intraprendere questa bella esperienza.

Non so se avete ricevuto altre segnalazioni ma **questo è il “ben tornato” che ci ha augurato Malpensa.**

Allo spiacevole accaduto **risponde SEA, la società di gestione dell'aeroporto** specificando che l'accoglienza in aeroporto fa capo alle decisioni delle singole compagnie aeree:

Sebbene Sea sia dispiaciuta del disagio dei passeggeri durante l'acquazzone, precisa che purtroppo l'aeroporto di Malpensa non c'entra con le scelte dei servizi al passeggero delle compagnie aeree.

Notoriamente le compagnie low cost, che hanno come policy proprio la compressione dei costi, riducono molti dei servizi di assistenza al passeggero. Si tratta, come detto, di scelte operate in autonomia dalle singole compagnie aeree.

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it